

D.D.S. n. *76/2016*

N°

di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

C.F. 80012000826

Il Dirigente Capo del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

VISTI gli articoli 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

VISTO l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato dall' art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

VISTA l'istanza del 04/10/14 inoltrata dai Sig.ri Culotta Giuseppe, nato a Cefalù il 18 luglio 1960, P.IVA 03631480823, Codice Fiscale CLTGPP60L18C421C; Culotta Vincenzo, nato a Cefalù il 20 luglio 1956, C.F. CLTVCN56L20C421E; Di Maio Lorenza nata a Gratteri il 04 febbraio 1935, C.F. DMILNZ35B44E149S, assunta al protocollo di questo Ufficio il 27/10/2014 n°54003, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale del torrente "Cavalleresca", per l'attraversamento di condotta, per uso irriguo, da derivare dall'alveo del torrente "Riminella" in territorio del Comune di Gratteri,

(iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Palermo [Suppl. G.U.R.I. n. 63 del 17/03/1955] al n. 31 e successivamente trasferito alla Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970, n.1503) ;

VISTO il N.O. idraulico n° 8784 del 09/02/2015 rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo che autorizza, con prescrizioni, le opere di attraversamento temporaneo del torrente "Cavalleresca" nel comune di Gratteri e le relative opere di protezione e salvaguardia;

VISTA la planimetria catastale ove si evince che le opere di cantiere ed attraversamento temporaneo interessano l'area demaniale individuata alle particelle 13 al foglio di mappa n. 13 e particella 72 al foglio di mappa n. 17 del comune di Gratteri ;

VISTA la quietanza di pagamento di € 208,95 (euro duecentootto/95) garanzia del pagamento dei canoni di cui al successivo art. 2 (**cauzione**) che il concessionario ha già costituito per la somma di € 208,95 (euro duecentootto/95) tramite versamento con bollettino postale del 08/04/2015 (VCYL 0217), al competente Cassiere Regione Siciliana;

VISTA la quietanza di pagamento di € 208,95 (euro duecentootto/95), effettuato in data 08/04/2015 ,del canone annuo (che va in ogni caso riferito all'anno in cui viene rilasciata la Concessione) tramite versamento con bollettino postale (VCYL 0218), al competente Cassiere Regione Siciliana;

VISTO il P.A.I. n.094 del 2005 da cui risulta che le opere di cui trattasi non insistono in aree a pericolosità geomorfologica e/o idraulica;

VISTI gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione fotografica ove vengono descritti dettagliatamente i manufatti di attraversamento previsti;

VISTA la certificazione della Camera di Commercio;

VISTA l'autocertificazione antimafia prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art 67 del D.lgs. n.159/2011 e la richiesta inoltrata da questo Ufficio, in data 06/11/2015, tramite il sistema SI.CE.ANT. , alla Prefettura di Palermo ;

CONSIDERATO che dalla superiore richiesta sono trascorsi 45 giorni ;

CONSIDERATO che può essere rilasciata la concessione sopra indicata per anni 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e che il canone annuo anticipato ammonta ammonta ad € 208,95 (euro duecentotto/95);

RITENUTO di assentire al rilascio ai Sigg. Culotta Giuseppe, nato a Cefalù il 18 luglio 1960, P.IVA 03631480823, Codice Fiscale CLTGPP60L18C421C; Culotta Vincenzo, nato a Cefalù il 20 luglio 1956 ,C.F. CLTVCN56L20C421E; Di Maio Lorenza nata a Gratteri il 04 febbraio 1935, C.F. DMILNZ35B44E149S, la concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale del torrente "Cavalleresca", per la realizzazione delle opere richieste.

DECRETA

Art. 1 Per i motivi espressi in premessa è assentita ai Sigg. Culotta Giuseppe , P.IVA 03631480823, Codice Fiscale CLTGPP60L18C421C, Culotta Vincenzo, nato a Cefalù il 20 luglio 1956 ,C.F. CLTVCN56L20C421E; Di Maio Lorenza nata a Gratteri il 04 febbraio 1935, C.F. DMILNZ35B44E149S, la concessione per l'occupazione di area del demanio fluviale del torrente "Cavalleresca", per la realizzazione delle opere richieste. Come meglio individuata nel N.O. idraulico n° 8784 del 09/02/2015 rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo che autorizza, con prescrizioni, le opere di attraversamento temporaneo del torrente "Cavalleresca" nel comune di Gratteri e le relative opere di protezione e salvaguardia;

Art. 2 La concessione viene rilasciata per anni 6 (sei) successivi e continui

decorrenti dalla data di stipula del presente atto , subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel parere idraulico rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo e verso il pagamento del canone annuo anticipato di € 208,95 (euro duecentootto/95) da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT ed al mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 3 Il canone annuo di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate, a decorre dal 2016, (determinato secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L. 21/12/1961, n.1501, aumentato come previsto dall'art. 14, comma 2, del D.L. 02/10/1981, n. 546 e dall'art. 7 del D.M. 02/03/1999, n. 258). Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, e comunque entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento su **c/c postale n. 00302901** , intestato a **"Cassiere Regione Siciliana – Unicredit S.p.A. – Ufficio Provinciale di Palermo"** con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi , la motivazione del versamento e il riferimento della pratica con la specifica evidenza della destinazione: **capitolo di entrata relativo n° 2622 – capo 22 .**

Il bollettino di versamento in originale dovrà essere trasmesso, pena la decadenza del Decreto di Concessione , all'Ufficio del Genio Civile competente, entro il successivo 30 Giugno ,con nota di accompagnamento con l'indicazione della pratica di riferimento.

Art. 4 L'amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'amministrazione stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Art. 5 Il canone di concessione versato a titolo di annualità corrente è riferito, e quindi sarà imputato, all'anno di effettivo rilascio del presente Decreto .

Art. 6 Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.

Art. 7 La ditta concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali, la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque. Oltre alle sopra esposte indicazioni, la ditta in questione è tenuta alla piena osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.

Art. 8 Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte; stabilmente o

temporaneamente, con o senza corrispettivo;

b) abbia mutato la destinazione del bene o, comunque ne abbia fatto un uso irregolare;

c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

Art. 9 a violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

Art. 10 In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

Art. 11 La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.

Art. 12 Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombera di materiali di risulta. In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

Art. 13 L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 14 La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione prevista dalle normative vigenti in materia.

Art. 15 Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

Art. 16 Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà per porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta. Sarà cura però, del concessionario comunicare rinuncia al concedente.

Art. 17 Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.

Art. 18 Qualora ,in fase successiva al rilascio della concessione, dovesse manifestarsi il venire meno dei requisiti di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 e s.m.i.,la concessione sarà annullata. Il concessionario avrà comunque l'obbligo di ripristinare a suo carico e spese, i luoghi oggetto di concessione secondo le modificazioni effettuate e sotto la vigilanza dell'Amministrazione concedente.

Art. 19 Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione delle opere in argomento.

Art. 20 Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

Art. 21 Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che

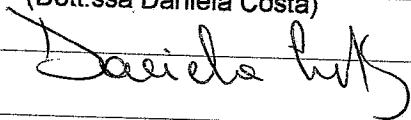
altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

Art. 22 Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del concessionario.

Art. 23 Il Concessionario, dopo il ritiro della presente Concessione curerà la registrazione del presente atto, presso i competenti Uffici, impegnandosi a restituire tempestivamente Copia a questo Ufficio.

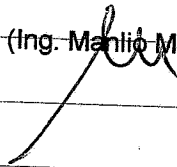
Palermo, 7-03-2016

Il Dirigente dell' U.O. 2
(Dott.ssa Daniela Costa)



Il Dirigente Capo Servizio

(Ing. Manlio Munafò)



NB. Allegati al presente decreto:

— Stralcio planimetrico quadro d'unione Fogli di mappa N°13 e n° 17

— Corografia 1/4000;

— Visura telematica foglio di mappa n°13 e n° 17;

— Coordinate geografiche formato standard

Quadro d'unione
Fogli di mappa n° 13 e 17

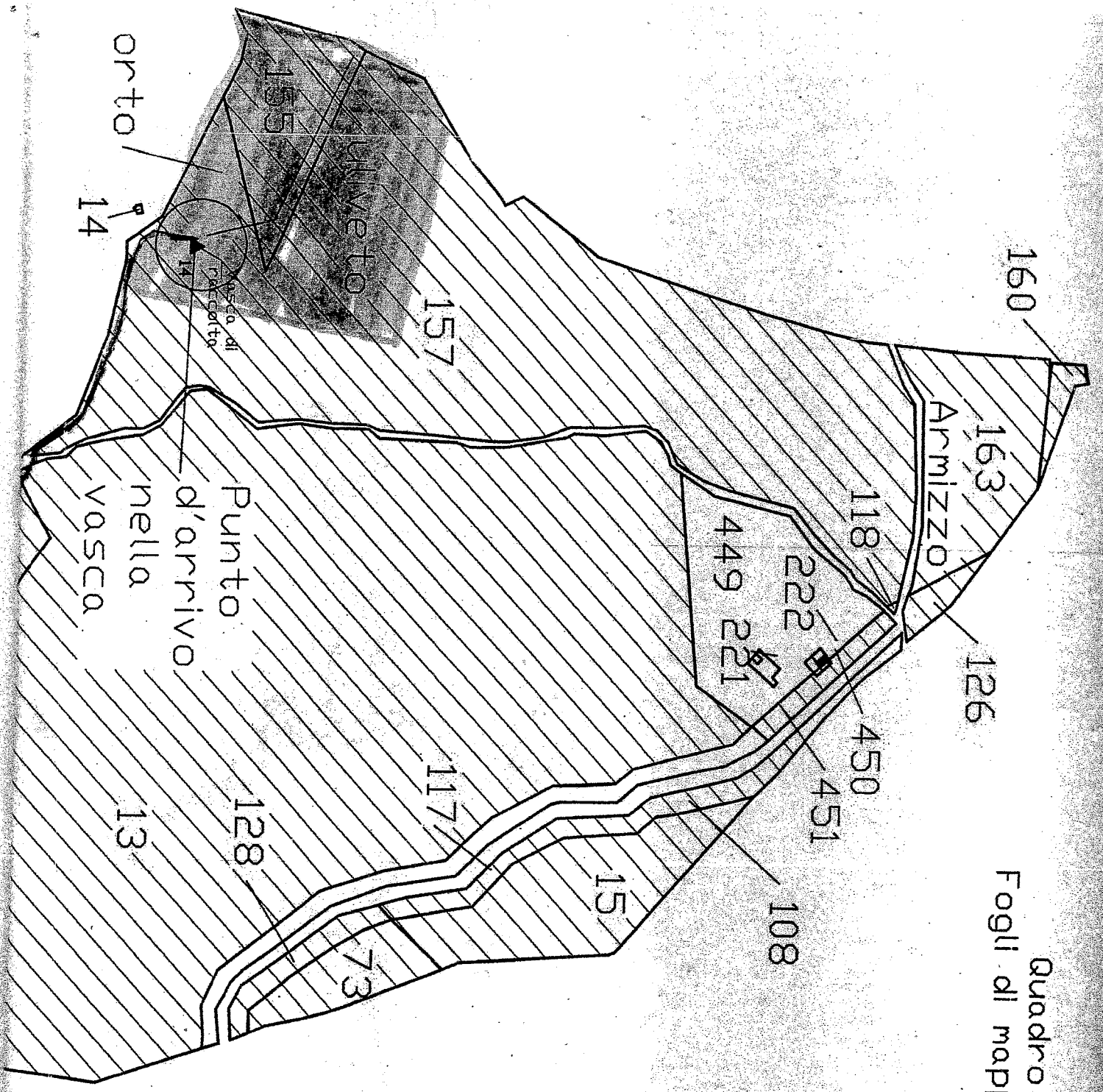
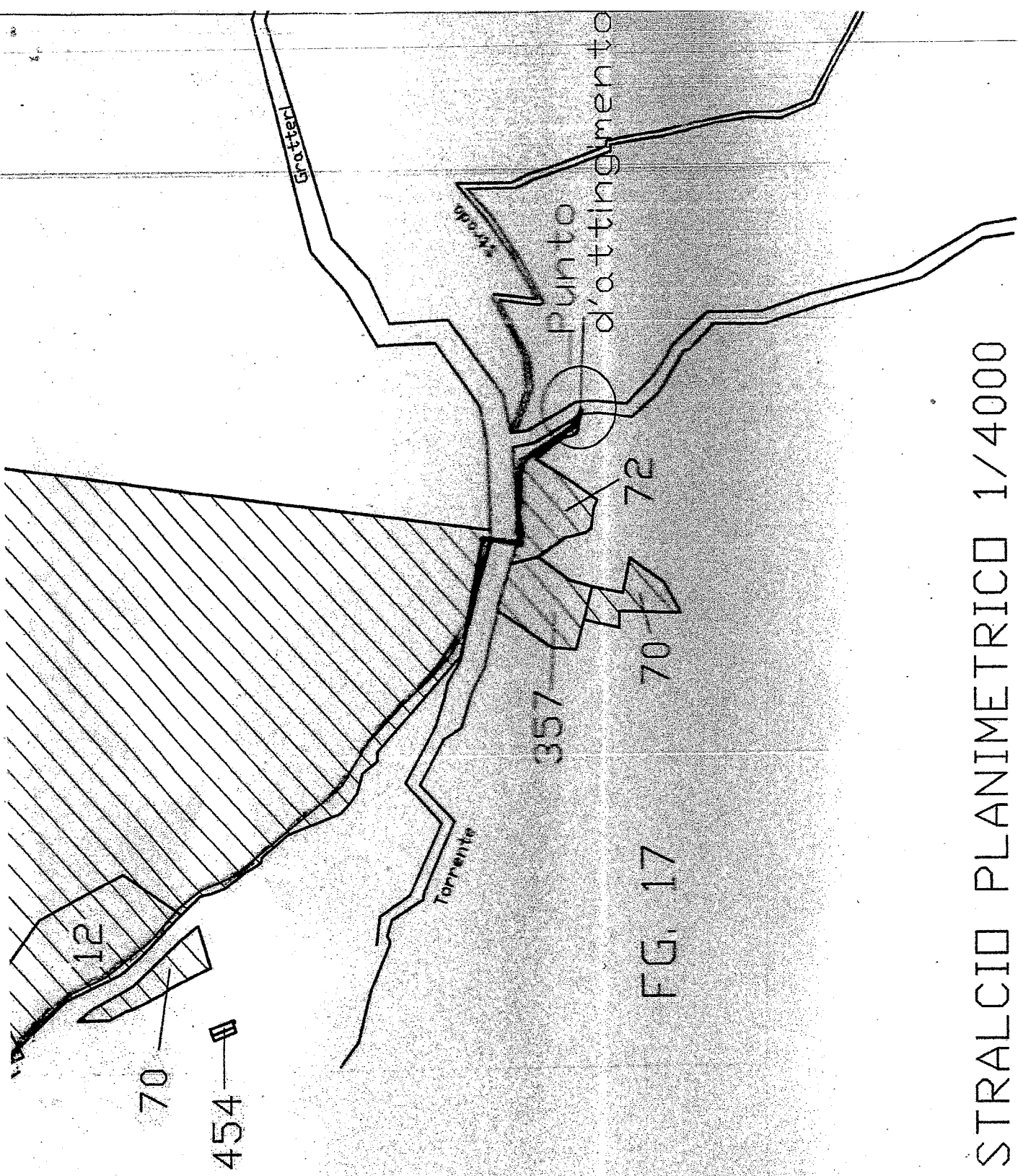


FIG. 13



— CONDOTTA

▨ TERRENO DA IRRIGARE

STRALCID PLANIMETRICO 1/4000

0007-9

I Particellari: 87



